

Il Sole

24 ORE

del lunedì

L'esperto risponde

Il tema di oggi

Assunzioni, supplenze, stipendi: ecco tutte le novità dell'anno scolastico

Domani prima campanella a Bolzano. Le misure per docenti, famiglie e studenti.

Tucci e Virli

— nel fascicolo all'interno



€ 2 in Italia
Lunedì 4 Settembre 2023
Anno 159°, Numero 243

Prezzi di vendita all'estero:
Costa Journal K.S. Svizzera 40 € 2,90

con "I libertosconi" €12,90 in più;
con "La nota prima enciclopedia di stelle e pianeti" €9,90 in più;
con "Quiz di Latino" €8,90 in più;
con "Quiz di Matematica" €8,90 in più;
con "Le regole d'oro del Freq Sbar" €8,90 in più;
con "Raccolta e valutazione d'antefatti" €8,90 in più;
con "Aspetta" €12,00 in più;
con "MST" €3,00 in più.



Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003
0001-1-01/2004-AR-1-1-C-1-10-0111100

Le sezioni
digitali
del Sole 24 Ore



L'area premium
Inchieste e approfondimenti
nel sito del Sole 24 Ore



Mercati Plus
Notizie, servizi e tutti i dati
dai mercati finanziari



Norme & Tributi Plus
I quotidiani digitali su Fisco,
Diritto, Enti Locali & Edilizia



Lavoro
Contratti, sicurezza, forma-
zione, controversie e welfare

Federalismo impossibile senza compartecipazioni

Autonomia differenziata

È la Costituzione a prevedere l'attribuzione ai territori di quote di gettito erariale

Ettore Jorio

La relazione dei saggi - che rimangono in 56 a comporre il Comitato Lep dopo le dimissioni di Amato, Bassanini, Gallo e Pajno (Sole 24 Ore del 5 luglio) inviata al ministro Calderoli e da questo trasmessa al Senato rianima il dibattito sul regionalismo differenziato. Meglio, sul federalismo fiscale che non è affatto la stessa cosa.

L'idea di fondo messa su carta dal Clep è condivisibile escludendo la conclusione cui è pervenuto il Sottogruppo n. 9 (Coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario), che poi è l'eccezione che ha riempito per giorni il dibattito pubblico.

Nel ripercorrere le affermazioni rese, ci si rende conto che i rilievi sembrano essere indirizzati contro la Costituzione. Meglio, verso l'individuazione metodologica sulla quale poggia il finanziamento del sistema autonomistico, così come rinnovato nel 2001.

Il riferimento è stato infatti criticamente mosso sugli esiti prospet-

tici del criterio sulla compartecipazione al gettito di tributi erariali riferiti ai relativi territori. Un rilievo su come il sistema funziona oggi. Più esattamente, addirittura dal 2000 a seguito del Dlgs 56 attuativo della legge delega n. 133/1999. E stante la lettera costituzionale, è che così che dovrà essere, a meno di cambiare l'articolo 119, comma 2, della Costituzione.

Non si comprendono quindi le critiche, anche nei riferimenti portati ad esempio, atteso che il sistema partecipativo attuale incide sulla maggiore imposta diretta, l'Iva, e non su quelle indirette riferibili ai redditi prodotti e goduti in alcune regioni, quelle più ricche. Una imposta indiretta, quella compartecipata e goduta dalla Regione a oltre il 70% del gettito nazionale, che nella sua attuale dimensione e regola finanzia la sanità. Lo fa finanziando quel Fondo sanitario nazionale che con il federalismo fiscale applicato non ci sarà più, perché sostituito dal Fabbisogno standard nazionale che è tutt'altra cosa. Dunque, criticarne il funzionamento futuro, perché a rischio di pericolose sperequazioni, significa criticare il metodo che la Costituzione impone.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



NT+ ENTI LOCALI
La versione integrale
dell'articolo su:
ntplusentilocaliedilizia.ilssole24ore.com